

VERONAFIERE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEL LAVORO 8 37135 VERONA VR
Codice Fiscale	00233750231
Numero Rea	Verona 74722
P.I.	00233750231
Capitale Sociale Euro	90.912.707 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000 Organizzazione di convegni e fiere
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VERONAFIERE S.P.A.
Paese della capogruppo	VERONA - ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	24.009	120.047
2) costi di sviluppo	37.943	207.933
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.810.326	4.011.426
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	391.167	593.167
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	529.150
7) altre	1.320.495	1.362.012
Totale immobilizzazioni immateriali	5.583.940	6.823.735
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	93.517.031	98.034.242
2) impianti e macchinario	531.895	596.631
3) attrezzature industriali e commerciali	762.316	983.351
4) altri beni	1.685.629	2.216.101
5) immobilizzazioni in corso e acconti	811.374	793.416
Totale immobilizzazioni materiali	97.308.245	102.623.741
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	33.416.950	33.455.949
b) imprese collegate	50.000	431.455
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	33.466.950	33.887.404
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.130.000	2.050.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.130.000	2.050.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.928	145.264

Totale crediti verso altri	92.928	145.264
Totale crediti	2.222.928	2.195.264
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.689.878	36.082.668
Totale immobilizzazioni (B)	138.582.063	145.530.144
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.566.398	9.279.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	6.566.398	9.279.405
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.972	173.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	157.972	173.210
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.390	329.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	192.390	329.990
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.624.408	2.089.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	2.624.408	2.089.164
5-ter) imposte anticipate	2.895.351	3.403.535
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.235.087	1.640.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.235.087	1.640.853
Totale crediti	13.671.606	16.916.157
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	1.252.786	0
6) altri titoli	17.915.552	890.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.168.338	890.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.013.464	50.336.400
2) assegni	0	0

3) danaro e valori in cassa	15.701	5.100
Totale disponibilità liquide	17.029.165	50.341.500
Totale attivo circolante (C)	49.869.109	68.147.657
D) Ratei e risconti	2.435.606	2.031.973
Totale attivo	190.886.778	215.709.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.912.707	90.912.707
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	2.644.120
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3.928.877	0
Totale altre riserve	3.928.877	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	952.117	(272.050)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(3.678.170)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.115.096)	4.962.927
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	89.678.605	94.569.534
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	2.972.035	3.195.928
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	357.961
4) altri	4.642.500	4.010.565
Totale fondi per rischi ed oneri	7.614.535	7.564.454
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	986.606	923.686
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.917.405	9.704.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.045.101	63.486.234
Totale debiti verso banche	59.962.506	73.190.608
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.704.956	15.047.665
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	5.704.956	15.047.665
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.594.439	17.174.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	20.594.439	17.174.779
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.585.860	3.544.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	3.585.860	3.544.234
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	137.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	137.600
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.452	977.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	716.452	977.513
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.114	730.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	632.114	730.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.400	1.155.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.122.400	1.155.273
Totale debiti	92.318.727	111.957.762

E) Ratei e risconti	288.305	694.338
Totale passivo	190.886.778	215.709.774

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.044.270	28.666.551
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.139.014	25.406.236
altri	4.572.746	4.292.271
Totale altri ricavi e proventi	5.711.760	29.698.507
Totale valore della produzione	80.756.030	58.365.058
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.546	62.869
7) per servizi	56.138.646	32.285.674
8) per godimento di beni di terzi	1.567.987	1.116.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.333.825	6.791.903
b) oneri sociali	2.049.311	2.106.983
c) trattamento di fine rapporto	520.072	590.672
Totale costi per il personale	9.903.208	9.489.558
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.315.519	1.192.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.008.454	4.051.325
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	95.272	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.510.569	240.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.929.814	5.483.746
12) accantonamenti per rischi	2.480.000	712.500
13) altri accantonamenti	0	2.598.065
14) oneri diversi di gestione	1.354.496	1.629.833
Totale costi della produzione	83.408.697	53.378.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.652.667)	4.986.384
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	1.695.768
Totale proventi da partecipazioni	0	1.695.768
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	83.186	248.572
Totale proventi diversi dai precedenti	83.186	248.572
Totale altri proventi finanziari	83.186	248.572
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.465.075	1.655.102
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.465.075	1.655.102
17-bis) utili e perdite su cambi	(13.914)	(6.944)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.395.803)	282.294
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.043.455	902.656
Totale svalutazioni	1.043.455	902.656
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.043.455)	(902.656)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.091.925)	4.366.022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	125.460	0
imposte differite e anticipate	(102.289)	(596.905)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.171	(596.905)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.115.096)	4.962.927

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.115.096)	4.962.927
Imposte sul reddito	23.171	(596.905)
Interessi passivi/(attivi)	2.381.889	1.406.530
(Dividendi)	0	(1.695.768)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.710.036)	4.076.784
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.990.569	3.550.565
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.323.973	5.243.746
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	902.656
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.314.542	9.696.967
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.604.506	13.773.751
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.713.007	(3.936.103)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.419.660	4.162.110
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(403.633)	(176.586)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(406.033)	474.629
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.551.835)	2.332.600
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.228.834)	2.856.650
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.375.672	16.630.401
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.381.889)	(1.406.530)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	1.695.768
(Utilizzo dei fondi)	(2.215.784)	(539.045)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.597.673)	(249.807)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	777.999	16.380.594
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.045.019)	(922.071)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.170.996)	(1.089.049)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(675.142)	(535.000)
Disinvestimenti	54.477	132.470
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(17.025.552)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.862.232)	(2.413.650)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	5.970.000
(Rimborso finanziamenti)	(13.228.102)	(15.623.069)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	30.000.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.228.102)	20.346.931
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(33.312.335)	34.313.875
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	50.336.400	16.021.864
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.100	5.761
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	50.341.500	16.027.625
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.013.464	50.336.400
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	15.701	5.100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.029.165	50.341.500
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione. La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 6 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e da quelle ministeriali si reputano sufficienti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Veronafiere.

Detto bilancio evidenzia una perdita di euro 6.115.096 e sconta imposte differite e anticipate attive per euro 102.289.

Principi contabili

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le voci sono state rilevate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data della loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto successivamente illustrato in relazione alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11, par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del codice civile, in quanto nessuna norma si è rivelata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Veronafiere.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Gli eventuali elementi dell'attivo o del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificamente richiamati.

Si rende noto che, rispetto alla contabilità sociale, non si è proceduto ad alcun raggruppamento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente. Pertanto, le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e, pertanto, non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma del codice civile, rilevando che, nell'esercizio in esame, non è stata applicata la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre non risultano crediti per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valutate al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono iscritte all'attivo, al netto dei relativi ammortamenti diretti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte all'attivo al netto dei fondi ammortamento e sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi 19/03/83 n. 72 e 30/12/91 n. 413.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, Veronafiere si è avvalsa della facoltà di imputare a conto economico per l'anno 2020 una quota pari ai due dodicesimi degli ammortamenti complessivi ai sensi del DL 104/2020 e per l'anno 2021 una quota pari ai sette dodicesimi degli ammortamenti complessivi ai sensi del DL 104/2020 convertito dalla L. 126/2020 in ragione dello stato emergenziale legato alla pandemia Covid-19. La sospensione degli ammortamenti ha comportato l'iscrizione di una riserva indisponibile pari all'ammontare dell'importo degli ammortamenti non effettuati calcolati per € 3.928.877. Il disallineamento tra il valore civilistico e fiscale dei beni implicherebbe lo stanziamento di imposte differite in misura pari alle imposte corrispondenti alla quota di ammortamento non stanziata in bilancio e dedotta, che dovrebbe essere recuperata negli esercizi successivi; la società, a fronte della sospensione degli ammortamenti civilistici, ha operato un'equivalente sospensione degli ammortamenti fiscali e, pertanto, non essendosi generato il disallineamento non sono state iscritte in bilancio le relative imposte differite passive.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente rilevate. La svalutazione dell'avviamento non è mai oggetto di ripristino di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, salvo il caso in cui si ritiene ci sia una perdita di valore durevole.

Trattasi di partecipazioni che si intende detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

La classificazione dei crediti, tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante, è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono rappresentate in bilancio al valore netto del relativo eventuale fondo di svalutazione e sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3), codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta in conto economico nella voce gruppo D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato (il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito; i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), non viene applicato ai crediti sotto indicati, in quanto gli effetti sono irrilevanti poiché tali crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o comunque i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo. I crediti sono iscritti in base al loro valore previsto di realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le imposte anticipate vengono analiticamente determinate in ragione delle differenze temporanee tra il risultato economico e l'imponibile fiscale, nonché delle eventuali differenze tra valori patrimoniali contabili e fiscali, non derivanti dalle predette variazioni temporanee; a tali importi sono applicate le aliquote fiscali previste alla data in cui si riverseranno le differenze temporanee.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate vengono quantificate sulle eventuali perdite fiscali solo qualora le perdite derivino da circostanze ben identificate che ragionevolmente non si verificheranno in futuro e solo in presenza della ragionevole certezza del conseguimento di redditi imponibili futuri sufficienti a consentirne il riassorbimento.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti e costi anticipati

I ratei e risconti sono computati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

I costi anticipati si riferiscono a servizi relativi a manifestazioni future già fatturati nel corso dell'esercizio e che, pertanto, sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi vengono interamente sospesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite rappresenta le imposte differite che presumibilmente la società dovrà pagare (a meno di perdite future) in relazione al differimento fiscale di proventi tassabili in più esercizi. Si fa qui presente che il metodo di calcolo seguito nella determinazione delle imposte differite è stato quello della analitica individuazione delle differenze "temporanee" tra il reddito economico e quello fiscale. In pratica si sono individuate le differenze temporanee suddette e si è determinato l'importo su cui calcolare le imposte differite sommando algebricamente le poste che concorrono ad incrementare le imposte differite e quelle che invece le decrementano, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta aggiornato secondo la normativa vigente di cui all'art. 2120 codice civile, riflettendo l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme di legge, ai contratti che regolano il rapporto di lavoro, nonché a seguito di quanto introdotto dalla riforma della previdenza complementare.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato (il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito; i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), non è stato applicato ai debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti poiché tali debiti risultano essere a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi) o comunque i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo. Fanno eccezione i debiti per mutui accesi che sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono computati sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Valori in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Si sottolinea inoltre che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio.

Costi e ricavi

I criteri di imputazione dei ricavi e dei costi di gestione sono ispirati alla correlazione tra ricavi e costi dell'attività caratteristica esercitata secondo il principio della competenza economica.

A tal fine si precisa che i ricavi per servizi sono considerati tali solo a servizio ultimato.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto da specifiche disposizioni di legge. I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze

temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 5.583.940 (euro 6.823.735 nel precedente esercizio). I criteri di ammortamento adottati sono quelli rapportati alla loro reale possibilità di utilizzo.

I costi di impianto e ampliamento ammontano ad euro 24.009, ammortizzati nel periodo di loro presumibile utilità futura verificando al termine di ogni esercizio il permanere del beneficio futuro atteso e sono relativi ai costi di trasformazione societaria sostenuti nel 2016 e nel 2017 per euro 176.069 ammortizzati in cinque anni a partire dal 2017.

I costi di sviluppo, intesi come “costi per la progettazione, la costruzione di prodotti, processi, sistemi o servizi nuovi o migliorati” ammontano ad euro 37.943 e si riferiscono principalmente ai costi del personale per l’attività di sviluppo relativamente alla Digital Transformation sostenuti nel biennio 2016-17.

I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo sostenuti negli anni precedenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

I diritti di brevetto industriali e di utilizzo delle opere dell’ingegno, pari a euro 3.810.326 comprendono principalmente gli investimenti effettuati per l’acquisizione del diritto di utilizzo dei software del sistema informativo e dei diritti di utilizzo di molteplici programmi operativi per computer.

Nell’esercizio 2022 gli investimenti ammontano a euro 1.646.672 e si riferiscono principalmente:

- Attivazione in produzione del nuovo sistema ERP in tecnologia Business Central con lo sviluppo delle diverse integrazioni con il software CRM Espositori, ristorazione, risorse umane, portale fornitori ecc.;
- Sviluppo di dashboard in ambiente PowerBI integrate con il nuovo software ERP;
- Attivazione del nuovo sistema CRM Espositori integrato con il portale ad uso degli espositori;
- Introduzione di nuove funzionalità nell’ambito del sistema di eCommerce e sviluppo di nuove funzionalità del portale espositori;
- Sviluppo del sistema di funzionalità denominate API per l’integrazione dei sistemi aziendali;
- Aggiornamenti e sviluppo di piattaforme digitali e delle app per gli espositori di Veronafiere delle manifestazioni principali. In particolare, aggiornamenti sui sistemi di navigazione indoor, nuovi sviluppi della piattaforma di buyer manager, gestione e onboarding di classi di visitatori specializzati, funzionalità del catalogo integrato;
- Aggiornamenti e nuovi sviluppi programmi per la gestione del quartiere espositivo e del controllo accessi;
- Introduzione nuove funzionalità nei sistemi di gestione del personale relativamente a trasferte, note spese ed evoluzioni di funzionalità esistenti;

- Sviluppo piattaforme di controllo sistemi e adeguamento software esistenti per soddisfare i requisiti di compliance e di evoluzione dei sistemi di protezione per la cybersecurity, in particolare per i sistemi di monitoraggio denominati SOC h24 (Security Operation Center), MDR (Managed Detection and Response) e Disaster Recovery;
- Acquisizione e aggiornamenti di licenze software.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a euro 391.167 comprendono i seguenti marchi: Agrifood, Asphaltica, ArtVerona acquistati negli anni 2012, 2013 e 2014, ammortizzati in 10 anni, il restyling del logo Fieracavalli ammortizzato in 5 anni e il marchio Barway acquistato nel 2018 ammortizzato in 10 anni dal 2019. Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendevano i costi per l'approntamento del nuovo gestionale contabile per un totale di euro 529.150 e sono stati girati totalmente alla voce Diritti di brevetto Industriale ed opere dell'ingegno in conseguenza della sua attivazione avvenuta il 01/07/2022.

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 1.320.495 al netto degli ammortamenti e sono composte unicamente da investimenti per costruzioni su beni di terzi. Le principali costruzioni su beni di terzi sono:

- per euro 1.173.425 per spese sostenute nel 2016 per il raddoppio delle linee di media tensione a servizio del quartiere fieristico, ammortizzate in 30 anni;
- per euro 37.849 dalle spese sostenute nel 2005 per i lavori di riordino estetico funzionale effettuati sui piazzali di terzi adiacenti il Palaexpo e la palazzina uffici di Veronafiere, ammortizzate in 20 anni;
- per euro 17.830 per spese sostenute nel 2015 per la realizzazione di un nuovo scivolo e passo carraio presso lo scalo merci FS di Verona;
- per euro 30.336 per spese sostenute tra il 2021 e il 2022 per la manutenzione del parcheggio Multipiano;
- per euro 35.490 per spese sostenute nel 2022 per interventi sull'area Ex-Tabacchi;

Nel corso del 2022 detta voce ha subito incrementi per euro 53.474 per la realizzazione di interventi al parcheggio Multipiano e all'area Ex-Tabacchi.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito modifiche dei criteri di ammortamento ma i coefficienti sono stati riparametrati al loro effettivo utilizzo nell'anno 2022 e non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.302.559	1.021.078	8.045.443	3.540.544	0	529.150	5.371.596	21.810.370
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.077.512	813.145	4.034.017	1.622.011	0	0	3.164.437	12.711.122
Svalutazioni	105.000	0	0	1.325.366	0	0	845.147	2.275.513
Valore di bilancio	120.047	207.933	4.011.426	593.167	0	529.150	1.362.012	6.823.735
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.117.522	0	0	0	53.474	1.170.996
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	529.150	0	0	(529.150)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	96.038	169.990	1.752.500	202.000	0	0	94.991	2.315.519
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	95.272	0	0	0	0	95.272
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(96.038)	(169.990)	(201.100)	(202.000)	0	(529.150)	(41.517)	(1.239.795)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.302.559	1.021.078	9.692.115	3.540.544	0	0	5.425.070	22.981.366
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.173.550	983.135	5.786.517	1.824.011	0	0	3.259.428	15.026.641
Svalutazioni	105.000	0	95.272	1.325.366	0	0	845.147	2.370.785
Valore di bilancio	24.009	37.943	3.810.326	391.167	0	0	1.320.495	5.583.940

Composizione della voce "altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.320.495 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costruzioni su beni di terzi	1.362.012	-41.517	1.320.495
Totale		1.362.012	-41.517	1.320.495

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, per l'anno 2022, si è provveduto ad effettuare la svalutazione di immobilizzazioni immateriali relative al software non più utilizzato per euro 95.272.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 97.308.245 mentre al 31 dicembre 2021 presentavano un saldo pari a euro 102.623.741.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2022, che complessivamente sono pari a euro 2.045.019, riguardano:

Terreni e Fabbricati:

- Lavori di manutenzione straordinaria al PalaExpo per euro 252.374 ed euro 34.245 per la realizzazione di impianto TVCC;
- Lavori di manutenzione straordinaria al Palazzo Uffici per euro 19.511;
- Lavori di manutenzione straordinaria al Padiglione 1 per euro 13.040, per euro 18.013 per l'impianto fotovoltaico ed euro 13.448 per impianti di illuminazione esterna;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai Padiglioni 2/3 per euro 64.251 ed euro 18.166 per la realizzazione di impianti di sicurezza;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai padiglioni 4/5 per euro 101.422, impianti di sicurezza per euro 27.635 ed euro 23.100 per impianti di illuminazione esterna;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai padiglioni 6/7 per euro 127.106, per euro 12.240 per la realizzazione di impianti di sicurezza ed euro 36.024 per impianti di illuminazione esterna;
- Lavori di manutenzione straordinaria alla rete antincendio al Padiglione 8 per euro 30.331 ed euro 34.080 per lavori vari;
- Lavori per impianti di illuminazione esterna al Padiglione 9 per euro 31.299;
- Lavori di manutenzione straordinaria al padiglione 10 per euro 94.653 relativi all'implementazione dell'impianto di ventilazione;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai Padiglioni 11/12 per euro 68.416;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai padiglioni e piazzali per euro 129.842;
- Lavori di manutenzione straordinaria alla rete elettrica, telefonica ed antincendio di quartiere per euro 136.356;
- Lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione dell'impiantistica delle Gallerie Mercatali per euro 109.860;

Impianti generici:

- Implementazione dell'impiantistica di quartiere per euro 38.225.

Attrezzature industriali e commerciali:

- L'acquisto di attrezzature fieristiche e per la ristorazione per euro 166.404.

Altre immobilizzazioni materiali:

Gli acquisti effettuati nell'esercizio ammontano a euro 424.674 e riguardano principalmente l'acquisto di hardware e stampanti per euro 287.587 e di audiovisivi e beni di modico valore per euro 105.249.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce, pari a euro 811.374, comprende principalmente le spese sostenute per la progettazione e i lavori riguardanti il nuovo parcheggio multipiano.

Immobilizzazioni materiali e stima della vita utile dei cespiti

In ottemperanza a quanto stabilito dai principi contabili nazionali vigenti, nel 2017 è stato effettuato un aggiornamento delle perizie del 2009 e del 2012 con un allineamento e prolungamento della residua vita utile dei soli cespiti più vetusti in relazione alle opere di manutenzione straordinaria effettuata nel quinquennio.

	Voce di bilancio	Anno di costruzione	Vita utile economica residua in anni al 1.1.2022
a)	Palaexpo	1982/1987	10
b)	Palazzo uffici	1982/1983	10
c)	Padiglione 1	2008/2009	27
d)	Padiglioni 2 e 3	1987	10
e)	Padiglioni 4 e 5	1976/1977	10
f)	Padiglioni 6 e 7	1989/1991	10
g)	Padiglione 8	2006/2007	25
h)	Padiglione 9	1980/1981	10
i)	Padiglione 10	1992/1994	12
l)	Padiglione 10 Ampliamento	2016	34
m)	Padiglioni 11/12	2005/2006	24
n)	Altre opere quartiere e padiglioni	vari	17
o)	Biglietteria Re Teodorico	2019	37
p)	Porta E	2019	37
q)	Gallerie Mercatali	2018	36

Per quanto concerne l'impiantistica presente è prevista una vita residua di 20 anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori e dal 2019 una vita di 4 anni per l'impiantistica tecnica di padiglione ad elevata obsolescenza.

Nel 2022 non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	220.247.231	2.453.829	13.041.210	19.950.556	845.053	256.537.879
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.212.989	1.857.198	11.807.859	17.492.455	0	153.370.501
Svalutazioni	0	0	250.000	242.000	51.637	543.637
Valore di bilancio	98.034.242	596.631	983.351	2.216.101	793.416	102.623.741
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.397.758	38.225	166.404	424.674	17.958	2.045.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	349.481	0	0	2.580	0	352.061
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.565.488	102.961	387.439	952.566	0	7.008.454
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(4.517.211)	(64.736)	(221.035)	(530.472)	17.958	(5.315.496)
Valore di fine esercizio						
Costo	221.295.508	2.492.054	13.207.614	20.372.650	863.011	258.230.837
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.778.477	1.960.159	12.195.298	18.445.021	0	160.378.955
Svalutazioni	0	0	250.000	242.000	51.637	543.637
Valore di bilancio	93.517.031	531.895	762.316	1.685.629	811.374	97.308.245

Relativamente ai terreni e fabbricati la composizione è la seguente:

	Tot. Immobilizzazioni	Tot. Fondo Amm.to Imm.ni	Saldo immobilizzazioni 31/12/2022
Terreni e Fabbricati			
Terreni	5.867.942,00	-	5.867.942
Palaexpo	29.439.619	-25.417.845	4.021.774
Palazzo uffici	11.346.682	-8.592.601	2.754.081
Padiglione 1	10.043.360	-4.321.066	5.722.294
Padiglione 2/3	6.012.713	-4.245.269	1.767.444
Padiglioni 4/5	10.965.983	-7.818.070	3.147.913
Padiglioni 6/7	19.012.356	-16.096.271	2.916.085
Padiglione 8	17.887.765	-8.934.910	8.952.855
Padiglione 9	10.547.311	-7.024.778	3.522.533
Padiglione 10	15.387.094	-8.065.091	7.322.003
Padiglioni 11/12	34.638.155	-15.931.615	18.706.540

	Tot. Immobilizzazioni	Tot. Fondo Amm.to Imm.ni	Saldo immobilizzazioni 31/12/2022
Altre opere quartiere e piazzali	25.981.089	-19.247.000	6.734.089
Strutture Expo	331.205	-103.501	227.704
Gallerie Mercatali	12.572.295	-1.025.027	11.547.268
Biglietteria Re Teodorico	8.460.640	-659.851	7.800.789
Porta E	2.795.674	-293.766	2.501.908
Ingresso San zeno	5.625	-1.816	3.809
Saldo a Fine esercizio	221.295.508	- 127.778.477	93.517.031

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in base alle Leggi 19/03/83 n. 72 e 20/12/91 n. 413:

Descrizione	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	10.073.912		10.073.912
Totali	10.073.912		10.073.912

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si è provveduto ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 33.466.950 (€ 33.887.404 nel precedente esercizio).

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	34.517.518	3.470.416	0	0	0	37.987.934	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	1.061.569	3.038.961	0	0	0	4.100.530	0	0
Valore di bilancio	33.455.949	431.455	0	0	0	33.887.404	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.234.412	0	0	0	0	1.234.412	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(641.411)	30.000	0	0	0	(611.411)	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	632.000	411.455	0	0	0	1.043.455	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(38.999)	(381.455)	0	0	0	(420.454)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	35.110.519	3.500.416	0	0	0	38.610.935	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	1.693.569	3.450.416	0	0	0	5.143.985	0	0
Valore di bilancio	33.416.950	50.000	0	0	0	33.466.950	0	0

Altri titoli

Nel corso del 2022 non sono stati acquisiti altri titoli.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 2.222.928 (euro 2.195.264 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso controllate ammontano a euro 2.130.000 e sono rappresentate dal credito per finanziamento soci infruttifero verso Veronafiery Do Brasil Ltda per euro 250.000, dal credito per euro 1.800.000 verso il Polo Fieristico Veronese SpA in relazione all'avvenuta delibera societaria di distribuzione dividendi deliberata nel 2019 e dal credito per euro 80.000 per finanziamento soci infruttifero verso Veronafiery Asia Limited. L'incasso di tali crediti è previsto oltre dodici mesi dalla data di bilancio. Si fa presente che, tenuto conto dell'orizzonte temporale di prevedibile incasso del credito per dividendi verso il Polo Fieristico Veronese S.p.A., è stato prudenzialmente accantonato, nel 2021, un fondo rischi di 300 mila euro.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti verso altri ammontano a euro 92.928 e sono rappresentate da:

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi Cauzionali	92.928	91.377
Polizza Ina Indennità Tfr	0	53.887
Totale altri crediti verso altri	92.928	145.264

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.050.000	80.000	2.130.000	0	2.130.000	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	145.264	(52.336)	92.928	0	92.928	0
Totale crediti immobilizzati	2.195.264	27.664	2.222.928	0	2.222.928	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5 del codice civile.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano ad euro 33.416.950 e sono costituite da:

a) **Veronafiere Servizi SpA**, con sede a Verona in Viale del Lavoro 8. Veronafiere SpA detiene n. 1.400 azioni del valore nominale di euro 100 ciascuna, pari al 70% del capitale sociale; la società AB Srl detiene il rimanente 30%. La società presenta un patrimonio netto al 31/12/2022 di euro 19.353.246 e registra un utile di euro 20.412. Tale partecipazione, iscritta per un valore di euro 13.464.828 non è stata svalutata sulla base dei test di impairment svolti con il supporto di uno studio professionale esterno, test effettuati anche sui risultati ottenuti inerenti le controllate Eurotend Spa e Intex Spa.

b) **Piemmeti–Promozione Manifestazioni Tecniche SpA**, con sede a Verona in Viale del Lavoro, 8, partecipata al 100%. Al 31/12/2022 la società presenta un patrimonio netto di euro 1.815.079 e rileva un utile di esercizio di euro 1.261.184. La partecipazione è iscritta al costo sostenuto per l'acquisizione pari a euro 680.000. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

c) **Veronafiere Lems India Private Ltd**: La società con sede in DW 35, Deerwood Chase, Nirvana Country, Sector-50, Gurugram - 122018, India, posseduta da Veronafiere per il 99,9%, chiude il proprio esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno. Il bilancio relativo al periodo aprile 2021 – marzo 2022 registra una perdita di 762.890 rupie pari ad una perdita di 9.063 euro (cambio medio 2022 pari a 0,01188 €/Rupia indiana) e il patrimonio netto ammonta a rupie 481.515 (cambio puntuale 2022 pari a 0,0119 €/Rupia indiana) pari a euro 9.582. Già nel 2021 si è proceduto alla svalutazione totale della partecipata.

d) **Veronafiere do Brasil – Organizacao de Eventos Ltda:** La compagine sociale è posseduta da Veronafiere SpA per il 99,99%. A dicembre 2021, in base agli accordi siglati nel 2013, Veronafiere ha effettuato il rimborso a favore di Simest SpA con il pagamento a Simest Fondo unico e a Simest SpA di complessivi euro 1.234.412 e a luglio 2022 si è perfezionata la cessione delle quote da parte di Simest SpA e Simest Fondo Unico. In concomitanza con il passaggio quote si è provveduto a rilevare la svalutazione della partecipata utilizzando il fondo rischi costituito nel 2021 per euro 641.411. La partecipazione in Veronafiere Do Brasil Ltda, iscritta inizialmente per un valore di euro 705.625 è stata svalutata per ulteriori 632.000 euro in sede di redazione del bilancio sulla base dei test di impairment svolti con il supporto di uno studio professionale esterno, test effettuati anche sui risultati ottenuti inerenti la controllata Milanez e Milaneze S/A.

Veronafiere Do Brasil Ltda possiede il 60% delle azioni della società brasiliana Milanez e Milaneze S/A e, attraverso questa partecipazione, Veronafiere opera in Brasile organizzando le principali manifestazioni del settore marmo lapideo del sud America: Vitória Stone Fair e Cachoeiro Stone Fair; nonché altri eventi in diversi settori industriali, come l'evento Wine South America nel settore enologico dal 2018. Nel corso del 2022 la controllata MeM S/A ha registrato un risultato positivo di R\$ 101.911.

Veronafiere do Brasil Ltda ha conseguito un utile di esercizio di R\$ 142.056 pari a euro 25.554 riconducibile alla valutazione della partecipata secondo il “criterio del patrimonio netto” e pertanto la stessa ingloba il risultato positivo registrato dalla controllata. La società presenta un patrimonio netto di R\$ 4.155.274 pari ad euro 736.934.

e) **Veronafiere Asia Limited:** È stata costituita a giugno 2019, ha sede in One Taikoo Place, 979 King's Road Quarry Bay Hong Kong ed il capitale è detenuto al 100% da Veronafiere SpA.

La società è una holding che possiede il 51% della società costituita nel 2020 Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. Il rimanente 49% è detenuto dalla società Shenzhen Taoshow Culture Media Co. Ltd. Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. ha conseguito una perdita di esercizio di CNY 1.866.238 pari a euro 252.676 e presenta un patrimonio netto di CNY 2.357.581 pari a euro 320.402.

Il patrimonio netto al 31/12/2022 di Veronafiere Asia Limited è pari a CNY 2.682.976 pari a euro 366.324, e consegue una perdita di CNY 268.874, pari ad euro 35.321.

f) **Polo Fieristico Veronese SpA:** con sede in Viale del Lavoro, 8 a Verona, è partecipata al 51,29% da Veronafiere SpA e per il restante 48,71% dal Comune di Verona.

Al 31/12/2022 la società presenta un patrimonio netto di euro 34.057.204 e rileva un utile di esercizio di euro 29.176. La partecipazione è iscritta al costo sostenuto per l'acquisizione pari a euro 18.166.497 e non si è proceduto ad alcuna svalutazione in relazione alla redditività futura attesa della società.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VERONAFIERE SERVIZI S.P.A	VERONA	00808310239	200.000	20.412	19.353.246	140.000	70,00%	13.464.828

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PIEMMETI-PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE S.P.A.	VERONA	03609910231	300.000	1.261.184	1.815.079	300.000	100,00%	680.000
VERONAFIERE LEMS INDIA PRIVATE LTD	GURUGRAM-INDIA	/	243.384	(9.063)	481.515	243.141	99,90%	-
VERONAFIERE DO BRASIL	SAN PAULO-BRASILE	/	2.326.373	25.554	736.934	2.324.047	99,90%	705.625
VERONAFIERE ASIA LIMITED	HONG KONG-CINA	/	10.300	(35.321)	366.324	10.300	100,00%	400.000
POLO FIERISTICO VERONESE S.P.A.	VERONA	03545130233	29.663.000	29.176	34.057.204	15.213.000	51,29%	18.166.497
Totale								33.416.950

Controllate	Valore iniziale	acquisizioni	svalutazioni	Valore finale
Veronafiere Servizi S.P.A.	13.464.828			13.464.828
Pmt spa	680.000			680.000
Veronafiere Lems India Private Ltd				
Veronafiere Do Brasil	744.624	1.234.412	-1.273.411	705.625
Veronafiere Asia Limited	400.000			400.000
Polo Fieristico Veronese S.P.A.	18.166.497			18.166.497
Totale	33.455.949	1.234.412	- 1.273.411	33.416.950

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5 del codice civile.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano ad euro 50.000 e sono costituite dalla partecipazione in Metef Srl.

Metef Srl: La partecipata è detenuta al 50% e il rimanente 50% è di proprietà di Bologna Fiere SpA. La società consegue una perdita d'esercizio 2022 pari a euro 12.133, mentre il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a euro 100.884. Tale partecipazione è iscritta al 31.12.2022 nel bilancio di Veronafiere Spa ad un valore di euro 50.000.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
METEF S.R.L.	VERONA	04123310239	100.000	(12.133)	100.884	50.000	50,00%	50.000
Totale								50.000

Denominazione	Valore iniziale	acquisizioni	alienazioni / fusioni	Valore finale
Parma Exhibitions S.R.L.	381.455	30.000	-411.455	0
Metef S.R.L.	50.000	0	0	50.000

Nel corso del 2022 si è provvedo ad azzerare la partecipazione in Verona Parma Exhibitions Srl, ora Parma Exhibitions Srl, pari ad euro 411.455 a seguito della cessione della stessa.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.880.000	-	-	-	92.928	1.972.928
BRASILE	250.000	-	-	-	-	250.000
Totale	2.130.000	0	0	0	92.928	2.222.928

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, numero 2, lettera a) del codice civile, si rileva che non sono in essere immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 13.671.606 (euro 16.916.157 nel precedente esercizio). La voce comprende anche i crediti relativi a fatture da emettere ed è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore, e di rischio paese.

Crediti verso clienti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il nominale pari ad euro 10.145.873 ed il totale del fondo svalutazione crediti che ammonta a euro 3.579.475, per un totale di euro 6.566.398

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate ammontano ad euro 157.972 e si riferiscono ai crediti commerciali verso Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. per euro 124.102, verso Milanez e Milaneze per euro 13.942, verso Veronafiere Servizi SpA per euro 9.509, verso Piemmeti SpA per euro 8.589 e verso Int.Ex SpA per euro 1.830.

Crediti verso collegate

I crediti verso collegate ammontano ad euro 192.390 e si riferiscono a crediti commerciali verso Metef Srl.

Crediti tributari e per imposte anticipate

I crediti tributari ammontano ad euro 2.624.408 e sono costituiti da:

	31/12/2022	31/12/2021
Credito IVA	1.995.712	1.465.674
Credito IRES	628.696	623.490
Totale crediti tributari	2.624.408	2.089.164

I crediti per imposte anticipate (che nel 2021 erano pari a euro 3.403.535) ammontano a euro 2.895.351 e sono calcolati utilizzando le aliquote di imposta attese al momento del prevedibile riversamento.

Altri crediti:

Gli altri crediti di cui alla voce C II 5) quater dell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti per il loro valore nominale, pari al presumibile valore di realizzo ed ammontano a complessivi euro 1.235.087 come da dettaglio:

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso Ministeri e Enti Territoriali	0	1.271.373
Anticipi a fornitori e professionisti	319.846	222.827
Altri crediti di competenza	915.241	146.653
Totale altri crediti	1.235.087	1.640.853

I crediti verso ministeri ed enti territoriali presenti al 31/12/2021 comprendevano principalmente quanto anticipato a Simest SpA per il subentro societario in Veronafiere do Brasil Ltda

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, primo comma, numeri 4 e 6 del codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.279.405	(2.713.007)	6.566.398	6.566.398	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	173.210	(15.238)	157.972	157.972	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	329.990	(137.600)	192.390	192.390	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.089.164	535.244	2.624.408	2.624.408	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.403.535	(508.184)	2.895.351			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.640.853	(405.766)	1.235.087	1.235.087	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.916.157	(3.244.551)	13.671.606	10.776.255	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione geografica (clienti Italia, UE ed extra UE) non è significativa in quanto la prevalenza dei crediti iscritti in bilancio si riferisce a crediti nei confronti di clienti italiani il cui grado di solvibilità non presenta significative differenze in ambito nazionale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposita svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.068.906	0	2.510.569	3.579.475

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie, ammonta a euro 19.168.338 e si riferisce a strumenti finanziari attivi per euro 1.252.786 derivanti dalla valorizzazione positiva al 31/12/2022 dei derivati OTC accessi a copertura dei finanziamenti a medio lungo termine e Titoli di Stato acquisiti, in prevalenza B.O.T a breve termine, per euro 17.915.552.

La voce Altri titoli ad inizio esercizio pari ad euro 890.000, si riferiva ad una polizza sottoscritta per l'aumento di capitale di Veronafiore do Brasil, riscattata nel 2022 in seguito al perfezionamento della cessione delle quote precedentemente detenute da Simest.

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	1.252.786	1.252.786
Altri titoli non immobilizzati	890.000	17.025.552	17.915.552
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	890.000	18.278.338	19.168.338

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 17.029.165 (euro 50.341.500 nel precedente esercizio). Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità nel corso del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.336.400	(33.322.936)	17.013.464
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.100	10.601	15.701
Totale disponibilità liquide	50.341.500	(33.312.335)	17.029.165

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 2.435.606 (euro 2.031.973 nel precedente esercizio). I ratei attivi ammontano a euro 15.917, i risconti attivi ad euro 51.599 e i costi anticipati per costi relativi a manifestazioni future sono pari a euro 2.368.090.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi è presenza di oneri finanziari imputati ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 89.678.605 (euro 94.569.534 nel precedente esercizio).

Si commentano di seguito brevemente le principali classi componenti il patrimonio netto:

Capitale Sociale: la voce ammonta a euro 90.912.707 e al 31/12/2022 risulta così composto:

	Capitale sociale 31/12/2022	Capitale sociale 31/12/2021	Quote %
Comune di Verona	35.895.251	35.895.251	39,4832%
Fondazione CARIVERONA	21.890.356	21.890.356	24,0784%
C.C.I.A.A. Verona	13.058.930	13.058.930	14,3643%
Società Cattolica di Assicurazione S.p.A..	5.464.388	5.464.388	6,0106%
Banco BPM S.p.A.	6.372.451	6.372.451	7,0094%
Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario	4.992.916	4.890.351	5,4920%
Amministrazione Provinciale di Verona	1.274.496	1.274.496	1,4019%
Intesa San Paolo S.p.A.	1.231.027	1.231.027	1,3541%
Banca Veronese C.C. Concamarise Soc. Coop.	561.722	561.722	0,6179%
Immobiliare Magazzini S.r.l.	171.170	171.170	0,1883%
Regione del Veneto	0	102.565	0,0000
Totale	90.912.707	90.912.707	100,0000%

Altre riserve: la voce ammonta ad euro 3.928.877 ed è relativa alla Riserva indisponibile per la sospensione degli ammortamenti art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020, sospensione effettuata negli anni 2020 e 2021.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: la riserva negativa costituita nel 2018 è positiva dal 2022 ed ammonta ad euro 952.117. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo relativo a strumenti finanziari derivati.

Perdita dell'esercizio 2022: ammonta a euro 6.115.096.

Nei prospetti di seguito riportati, viene evidenziata la movimentazione subita nel 2020 e nel 2021 nelle singole poste che compongono il patrimonio netto.

2021	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	63.556.827	0	0	27.355.880	0	0		90.912.707

2021	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva da soprapprezzo delle azioni	243.618	0	(243.618)	2.644.120	0	0		2.644.120
Riserva legale	3.296.609	0	(3.296.609)	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	14.257.128	0	(14.257.128)	0	0	0		0
Varie altre riserve	4.747.089	0	(4.747.089)	0	0	0		0
Totale altre riserve	19.004.217	0	(19.004.217)	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(533.296)	0	0	0	261.246	0		(272.050)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(3.678.170)	0	0	0		(3.678.170)
Utile (perdita) dell'esercizio	(26.222.614)	0	26.222.614	0	0	0	4.962.927	4.962.927
Totale patrimonio netto	59.345.361	0	0	30.000.000	261.246	0	4.962.927	94.569.534

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	90.912.707	0	0	0	0	0		90.912.707
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.644.120	0	0	0	2.644.120	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	1.284.757	2.644.120	0	0		3.928.877
Totale altre riserve	0	0	1.284.757	2.644.120	0	0		3.928.877
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(272.050)	0	0	1.224.167	0	0		952.117
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.678.170)	0	3.678.170	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.962.927	0	(4.962.927)	0	0	0	(6.115.096)	(6.115.096)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0

		dividendi	destinazioni					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	94.569.534	0	0	3.868.287	2.644.120	0	(6.115.096)	89.678.605

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili del prospetto sottostante.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	90.912.707	Conferimenti		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	3.928.877	Utili	B	0	0	0
Totale altre riserve	3.928.877			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	952.117			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	95.793.701			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che il mancato stanziamento nel bilancio 2020 e 2021 degli ammortamenti per un ammontare rispettivamente di euro 7.195.893 ed euro 3.732.993 (possibilità prevista dal DL 104/2020 convertito dalla legge 126/2020 e dal DL N. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022) comporta l'impegno anche negli esercizi futuri a costituire riserve indisponibili in relazione agli ammortamenti sospesi sino al raggiungimento di un ammontare pari a euro 10.928.886. L'assemblea dei Soci con l'approvazione del bilancio 2021 ha pertanto deliberato di vincolare gli utili degli esercizi successivi al 2021 per euro 7.000.009, da destinare alla "riserva indisponibile da sospensione ammortamenti", ex art. 60, comma 7-ter, D.L. 104/2020.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 7.614.535 (euro 7.564.454 nel precedente esercizio) e sono costituiti da:

- Il fondo per le imposte differite passive, che ammontano al 31/12/2022 a euro 2.972.035 sono calcolate utilizzando le aliquote di imposta attese al momento del prevedibile riversamento;
- Il fondo altri rischi e oneri che presenta un saldo pari a euro 4.642.500 (saldo al 31 dicembre 2021 pari a euro 4.010.565). Gli utilizzi sono relativi principalmente alla restituzione all'Agenzia delle Entrate di contributi ricevuti in misura superiore al massimo consentito in seguito alla pandemia covid 19 per un ammontare di euro 946.431 e alla svalutazione della partecipata Veronafiore do Brasil Ltda per euro 641.411 e gli accantonamenti sono relativi a contenziosi in essere a fine anno 2022 per i quali si rimanda alla voce accantonamenti fondi rischi

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.195.928	357.961	4.010.565	7.564.454
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.480.000	2.480.000
Utilizzo nell'esercizio	0	524.562	357.961	1.848.065	2.730.588
Altre variazioni	0	300.669	0	0	300.669
Totale variazioni	0	(223.893)	(357.961)	631.935	50.081
Valore di fine esercizio	0	2.972.035	0	4.642.500	7.614.535

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 989.606 (€ 923.686 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	923.686
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	520.072
Utilizzo nell'esercizio	457.152
Altre variazioni	0
Totale variazioni	62.920
Valore di fine esercizio	986.606

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 92.318.727 (euro 111.957.762 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	73.190.608	(13.228.102)	59.962.506	9.917.405	50.045.101	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	15.047.665	(9.342.709)	5.704.956	5.704.956	0	0
Debiti verso fornitori	17.174.779	3.419.660	20.594.439	20.594.439	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.544.234	41.626	3.585.860	3.585.860	0	0
Debiti verso imprese collegate	137.600	(137.600)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	977.513	(261.061)	716.452	716.452	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	730.090	(97.976)	632.114	632.114	0	0
Altri debiti	1.155.273	(32.873)	1.122.400	1.122.400	0	0
Totale debiti	111.957.762	(19.639.035)	92.318.727	42.273.626	50.045.101	0

Si commentano nel seguito le principali voci.

Debiti verso banche: la voce ammonta ad euro 59.962.506 e accoglie i seguenti debiti:

Istituto	Natura/Tipologia del debito	31/12/2022	31/12/2021	Residuo	Residuo	Scadenza	Periodicità	Tasso di
	bancario			Oltre l'anno	Oltre 5 anni		rata	Riferimento

Istituto	Natura/Tipologia del debito	31/12/2022	31/12/2021	Residuo	Residuo	Scadenza	Periodicità	Tasso di
Banco Bpm SpA	Mutuo Ipotecario 2005	3.229.358	3.229.358	3.229.358	-	30/04/2025	semestrale	Euribor 6 mesi
Unicredit Group SpA	Mutuo Ipotecario 2005	3.537.529	3.537.528	3.537.529	-	30/04/2027	semestrale	Euribor 3 mesi
Banco Bpm SpA	C/C Ipotecario 122326	0	0	-	-	13/04/2024	semestrale	Euribor 6 mesi
Banco Bpm SpA	C/C Ipotecario 123801	0	0	-	-	13/04/2024	semestrale	Euribor 6 mesi
Unicredit Group SpA	Mutuo Ipotecario 2016	1.843.445	1.797.566	1.844.982	-	30/04/2025	semestrale	Euribor 6 mesi
Banco Bpm SpA	Finanz.to Chirografario 2019	3.217.606	3.072.593	3.169.035	-	30/09/2024	trimestrale	Euribor 3 mesi
Unicredit Group SpA	Mutuo Ipotecario 2019	9.197.997	8.983.743	9.137.108	-	30/09/2024	semestrale	Euribor 6 mesi
Banca Valsabbina	Finanz.to Chirografario 2019	0	4.825.091	-	-	01/12/2027	Trimestrale	Euribor 3 mesi
Credito Valtellinese SpA	Mutuo Ipotecario 2016	2.648.104	3.042.452	2.111.910	-	05/11/2027	mensile	Euribor 3 mesi
Banca di Verona	Finanz.to Chirografario 2020	4.418.780	6.170.050	2.469.436	-	31/12/2024	trimestrale	Euribor 3 mesi
BNL SpA	Finanz.to a Breve 2020	0	2.981.323	-	-	30/06/2021		
Intesa San Paolo	Finanz.to Chirografario 2020	8.992.659	10.011.534	6.377.919	-	30/06/2026	trimestrale	Euribor 3 mesi
Banca Friuladria	Finanz.to Chirografario 2020	4.485.870	4.989.570	3.183.489	-	30/06/2026	trimestrale	Euribor 3 mesi
Cassa Depositi e Prestiti	Finanz.to Chirografario 2020	8.749.949	10.012.027	6.249.905	-	30/06/2026	trimestrale	Euribor 3 mesi
BNL SpA	Finanz.to Chirografario 2020	3.641.209	4.537.773	2.734.430	-	21/09/2026	semestrale	Euribor 6 mesi
Simest Spa	Finanz.to Chirografario 2021	6.000.000	6.000.000	6.000.000		31/12/2027	semestrale	fisso
Totale	Totale Debiti verso Banche	59.962.506	73.190.608	50.045.101				

I finanziamenti in essere con il Banco BPM SpA, UniCredit SpA e Intesa San Paolo sono stati a suo tempo contratti a condizioni di mercato e sono stati erogati dall'ente finanziario nello svolgimento della propria attività caratteristica, per tale ragione si è ritenuto che la classificazione maggiormente aderente alla sostanza fosse quella proposta nello schema di bilancio. Sui seguenti finanziamenti sono presenti Covenants bancari per i quali Veronafiere rientra nei limiti previsti per il 2022:

- UniCredit SpA mutuo ipotecario 2016 di euro 1,8 milioni;
- UniCredit SpA mutuo ipotecario 2019 di euro 9,2 milioni;
- CDP SpA credito chirografario 2020 di euro 8,7 milioni;
- Banca di Verona finanziamento chirografario 2020 di euro 4,4 milioni

La società ha avviato un processo di rivisitazione dei prestiti con tutte le istituzioni finanziarie. Nel corso del 2021 Veronafiere SpA ha concordato con UniCredit SpA e il Banco BPM SpA la moratoria dei mutui ipotecari accessi nel 2006 che ammontano a 3,2 e 3,5 milioni di euro e nei primi mesi del 2022 si è inoltre perfezionata:

- la moratoria con Banco BPM SpA dei finanziamenti di cui ai conti correnti ipotecari azzerati dal 2021;
- la moratoria con Banco BPM SpA del mutuo chirografario del 2019 che presenta un residuo di 3,2 milioni di euro al 31.12;
- la moratoria con UniCredit SpA del mutuo del 2019 di 9,2 milioni di euro al 31.12;
- la moratoria con UniCredit SpA del mutuo ipotecario del 2016 di 1,8 milioni di euro alla stessa data.

Per le moratorie sopra indicate è stato pattuito lo slittamento di 24 mesi delle rate di rimborso.

Anticipi da espositori e clienti: la voce ammonta ad euro 5.704.956 e si riferisce a debiti verso espositori per anticipi ed acconti ricevuti a fronte di manifestazioni che si svolgeranno nel 2023 e seguenti.

Debiti verso fornitori: la voce ammonta ad euro 20.594.439, segnando un aumento rispetto ai 17.174.779 euro del 31.12.2021 ed è costituita da debiti verso fornitori e professionisti; in tale posta sono incluse fatture da ricevere per euro 5.346.114.

Debiti verso Controllate: la voce ammonta ad euro 3.585.860 e si riferisce a debiti commerciali verso Veronafiere Servizi SpA per euro 2.975.367, verso Polo Fieristico Veronese SpA per euro 530.000, verso Milanez e Milaneze per euro 23.631 e verso Veronafiere Asia LTD per euro 56.862.

Debiti tributari: ammontano a euro 716.452 e accolgono i seguenti debiti:

	31/12/2022	31/12/2021
Per ritenute da versare per redditi di lavoro dipendente	418.632	776.245
Per ritenute da versare per lavori a progetto e co.co.co	-	7.291
Per ritenute da versare per redditi di lavoro autonomo	130.130	174.097
Per Irap di competenza da versare	124.386	-
Altri debiti	43.304	19.880
Totale debiti tributari	716.452	977.513

I debiti per ritenute, non ancora versati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente corrisposti nell'esercizio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: ammontano a euro 632.114 e si riferiscono a:

	31/12/2022	31/12/2021
Oneri sociali e contributivi per stipendi, mensilità aggiuntiva, premi di produzione e produttività, lavori a progetto e co.co.co	546.714	600.720
Oneri v/ Fondo Mario Negri, Fasdac e Mario Pastore	36.963	76.748
Oneri v/Fonte (fondo pensione dipendenti terziario)	39.064	39.409
Altri oneri sociali	9.373	13.213
Totale debiti verso ist. di previdenza e sic. Sociale	632.114	730.090

Gli importi sopra indicati sono stati regolarmente corrisposti nell'esercizio 2023.

Altri debiti: la voce ammonta a euro 1.122.400 e si compone di:

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per cauzioni ricevute e relativi interessi maturati	78.502	77.675
Verso il personale per stipendi di dicembre e accantonamenti	1.012.568	1.037.250
Per ritenute sindacali	2.552	2.685
Altri debiti diversi	28.778	37.663
Totale altri debiti	1.122.400	1.155.273

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione geografica (fornitori Italia, UE ed extra UE non è significativa in quanto la prevalenza dei debiti iscritti in bilancio si riferisce a debiti nei confronti di fornitori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile.

I debiti assistiti da garanzie reali ammontano a euro 20.456.433 come riportato nel prospetto dei debiti verso banche e non vi è residuo di debiti assistiti da garanzie reali oltre i cinque anni.

Il conto Garanzie reali ipotecarie, immutato rispetto al 2021, si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni con scadenza marzo 2023;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2/3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni in scadenza a novembre 2030;
- Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex pad. 10 e 11 nel passato), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto con scadenza rispettivamente settembre 2025 e settembre 2027;
- Garanzie ipotecarie di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro con scadenza aprile 2025 e di 12 milioni con scadenza settembre 2024;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata sulle Gallerie Mercatali e sul padiglione 11-12 a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro con scadenza settembre 2024;
- Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Credito Valtellinese per un valore di 9 milioni di euro con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono in essere finanziamenti dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 288.305 (euro 694.338 nel precedente esercizio).

La voce comprende l'importo di competenza degli interessi dei mutui in scadenza nel corso del 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	694.338	(406.033)	288.305
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	694.338	(406.033)	288.305

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, esposti in bilancio in base al dettaglio prescritto dal D.M. 26/5/1992, registrano un incremento rispetto all'esercizio 2021 del 161,7%.

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito ad una più dettagliata analisi degli eventi fieristici svoltisi nel 2022.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
PARTECIPAZIONI	42.176.674	15.053.443	27.123.231
INGRESSI	7.085.237	2.773.805	4.311.432
SERVIZI ACCESSORI	16.262.327	5.361.397	10.900.930
PUBBLICITA'	2.400.913	1.252.447	1.148.466
ALTRI PROVENTI	1.575.776	1.882.654	-306.878
PROVENTI DELLA RISTORAZIONE	5.543.343	2.342.805	3.200.538
Totale ricavi delle vendite	75.044.270	28.666.551	46.377.719

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione geografica dei ricavi non è significativa in quanto i medesimi sono stati realizzati prevalentemente in relazione a prestazioni di servizi erogate nel quartiere fieristico di Verona.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 5.711.760 (euro 29.698.507 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Affitti attivi e servizi	778.193	560.825	216.368
Contributi in conto esercizio	1.139.014	25.406.236	-24.267.222
Proventi diversi	3.794.553	3.731.446	63.107
Totale altri proventi	5.711.760	29.698.507	-23.986.747

Affitti attivi: la voce ammonta ad euro 778.193 e si riferisce a contratti di locazione in corso con vari Istituti di Credito, con l'Amministrazione PPTT ed alcuni pubblici esercizi.

Contributi conto esercizio: la voce riguarda i contributi ricevuti e per i quali si rimanda alle informazioni di cui alla legge 4.08.2017 n.124.

Proventi diversi: la voce ammonta complessivamente ad euro 3.794.553 e risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi attività centro congressuale e parcheggi	82.366	57.850	24.516
Sopravvenienze attive	1.924.654	1.538.688	385.966
Rimborsi vari	664.157	746.162	-82.005
Ricavi iniziative diverse	1.123.376	1.388.746	-265.360
Totale Proventi diversi	3.794.553	3.731.446	63.107

I ricavi relativi alle iniziative diverse si riferiscono principalmente agli introiti derivanti dall'adesione di Veronafiere, in qualità di soggetto attuatore, a programmi comunitari. Le sopravvenienze attive sono relative principalmente a sopravvenienze per crediti d'imposta usufruiti nel 2022 per 197.881 euro, a fatturazioni attive relative a proventi degli anni precedenti e a penalità riscosse per 578.823 euro, a stralcio di fondo rischi esuberanti per 260.224 euro e a sopravvenienze da stralcio di passività pregresse per 768.736 euro.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi della produzione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, possono essere così riassunti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisti	34.546	62.869	-28.323
Servizi	56.138.646	32.285.674	23.852.972
Affitti passivi	1.567.987	1.116.429	451.558
Personale	9.903.208	9.489.558	413.650
Ammortamenti e svalutazioni	11.929.814	5.483.746	6.446.068
Accantonamento per rischi e altri	2.480.000	3.310.565	-830.565
Oneri diversi di gestione	1.354.496	1.629.833	-275.337
Totale costi della gestione	83.408.697	53.378.674	30.030.023

Acquisti

La voce si riferisce unicamente alla cancelleria e modulistica ed ammonta ad euro 34.546.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 56.138.646 (euro 32.285.674 nel precedente esercizio).

La composizione della voce in oggetto e le principali variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi di allestimento delle manifestazioni	17.100.823	6.377.434	10.723.389
Costi oneri organizzativi manifestazioni	8.455.467	6.197.828	2.257.639

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi promo pubblicitari	6.326.284	3.404.493	2.921.791
Costi delle prestazioni di servizi	12.476.792	8.331.427	4.145.365
Costi di trasporto	149.134	199.895	-50.761
Costi assicurativi	662.537	331.554	330.983
Costi di consulenza collaborazione e prestazioni professionali	1.503.056	1.483.877	19.179
Costi delle missioni	23.746	53.709	-29.963
Costi funzionamento uffici	3.646.977	2.682.070	964.907
Costi della ristorazione	4.475.681	2.069.705	2.405.976
Costi di manutenzione	935.813	794.719	141.094
Costi Organi Statutari e uffici	382.336	358.963	23.373
Totale costi della gestione	56.138.646	32.285.674	23.852.972

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.567.987 (euro 1.116.429 nel 2021).

Costi del Personale

I costi del personale ammontano a euro 9.903.208 rilevando un aumento di euro 413.650 rispetto al 2021.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 2.315.519 e sono stati calcolati in virtù di una vita utile puntualmente definita, come già esposto nel paragrafo afferente alle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano a euro 7.008.454 (euro 4.051.325 nel 2021) e sono stati calcolati in relazione alle rispettive possibilità di utilizzazione economico-tecnica delle stesse. Il minor importo del 2021 è riconducibile alla facoltà di cui si è avvalsa Veronafiere di imputare a conto economico una quota pari ai sette dodicesimi degli ammortamenti complessivi ai sensi del DL 104/2020.

Svalutazioni delle immobilizzazioni: per l'anno 2022 si è provveduto ad effettuare la svalutazione di alcuni software non più utilizzati, inerenti all'inserimento pratiche della direzione commerciale, per un importo di euro 95.272.

Le svalutazioni dell'attivo circolante ammontano a euro 2.510.569 (euro 240.000 nel 2021) e sono state effettuate in relazione al presunto valore dei crediti commerciali non recuperabili esistenti al 31/12/2022

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Al 31/12/2022 risultano accantonamenti per rischi di contenziosi per complessivi euro 2.480.000 relativi a:

- 1.080.000 per rischi connessi a garanzie prestate a terzi;
- 1.200.000 per possibili transazioni in corso di definizione con partner commerciali coinvolti nei progetti europei;
- 200.000 per contenziosi con fornitori

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.354.496 (euro 1.629.833 nel precedente esercizio).

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposta di pubblicità	63.708	60.826	2.882
Imposte varie e imposte non deducibili	72.131	19.746	52.385
Imu	864.306	865.266	-960
Imposta comunale smaltimento rifiuti	60.235	52.844	7.391
Totale imposte diverse	1.060.380	998.682	61.698
Gestione parcheggi	5.482	3.529	1.953
Minusvalenze ordinarie relative ai cespiti	-	22.990	-22.990
Perdite su crediti	-	125	-125
Sopravvenienze passive	288.634	604.507	-315.873
Totale	294.116	631.151	-337.035
Totale oneri diversi di gestione	1.354.496	1.629.833	-275.337

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 11 del codice civile, non si rilevano proventi da partecipazione relativi all'anno 2022.

Altri proventi finanziari: la voce si riferisce a proventi finanziari diversi ed è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi su c/c bancari e postali	31.650	1.964	29.686
Interessi legali per dilazioni di pagamento	574	229.306	-228.732
Interessi vari	48.981	0	48.981
Sconti e abbuoni attivi	1.981	17.302	-15.321
Totale altri proventi finanziari	83.186	248.572	-165.386

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.450.318
Altri	14.757
Totale	2.465.075

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi su mutui, sul c.c. ipotecario e vari passivi	2.449.167	1.545.709	903.458
Interessi su depositi cauzionali e interessi vari	827	14.707	-13.880
Sconti e abbuoni passivi	13.930	14.630	-700
Interessi passivi su conti correnti bancari	1.151	80.056	-78.905
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.465.075	1.655.102	809.973

In ossequio al principio contabile 19 e all'art 2426 del c.c. i debiti finanziari verso banche sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato e pertanto l'attualizzazione dei flussi futuri dei rimborsi ai tassi di interesse, aumentati notevolmente nell'ultimo trimestre dell'anno, ha comportato un incremento rilevante degli interessi al quale non corrisponde un incremento dei derivati di copertura che riverberano i loro effetti positivi sugli esercizi successivi al 2022.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	0	-13.914	-13.914

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le svalutazioni delle attività finanziarie ammontano a euro 1.043.455 e si riferiscono alla svalutazione delle partecipate Verona Parma Exhibitions Srl, ora Parma Exhibitions Srl, comprensiva del credito immobilizzato per un totale di euro 411.455 e di Veronafiere Do Brasil per euro 632.000. Si rimanda a quanto riportato nella presente nota nel capitolo relativo alle partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del codice civile ad esclusione dei contributi in conto esercizio legati alla pandemia Covid per i quali si rimanda alle informazioni sui contributi di cui alla legge 4.08.2017 n. 124.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte ammontano ad un importo di euro 23.171 e sono così costituite:

	31/12/2022	31/12/2021
Imposta sostitutiva		0
Ires dell'esercizio	1.074	0
Irap dell'esercizio	124.386	0
Totale imposte correnti (A)	125.460	0
Incrementi Imposte anticipate	-24.009	-164.376
Riassorbimenti Imposte anticipate	446.282	47.658
Totale imposte differite attive (B)	422.273	-116.718
Incrementi Imposte differite passive	359.760	112.693
Imposte differite passive non transitate a ce	-300.669	
Riassorbimenti Imposte differite passive	-583.653	-592.880
Totale imposte differite passive (C)	-524.562	-480.187
Totale imposte anticipate e differite (D = B-C)	-102.289	-596.905
Totale imposte E (A-D)	23.171	-596.905

Il presente bilancio contempla la rilevazione delle imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in base ai piani economici e finanziari presentati e la rilevazione delle imposte differite sulle differenze temporanee imponibili. L'importo complessivo delle imposte correnti, anticipate e differite imputate sul conto economico di Veronafiere, ammonta a euro 23.171 e deriva dal confronto fra gli importi di credito/debito iscritti al termine del precedente esercizio e gli importi di credito/debito iscritti al termine dell'esercizio in corso.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(12.063.966)	0
Totale differenze temporanee imponibili	(12.603.254)	1.352.437
Differenze temporanee nette	(539.288)	1.352.437
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	148.586	53.174
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(278.015)	(429)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(129.429)	52.745

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali a nuovo	11.592.233	(1.662.711)	9.929.522	24,00%	2.383.085
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	28.642	51.108	79.750	24,00%	19.140
Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	1.021.906	-	1.021.906	24,00%	245.257
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	1.520.461	(507.961)	1.012.500	24,00%	243.000
Altre variazioni Ires	18.155	2.133	20.288	24,00%	4.869

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sopravvenienze da disinquamento fiscale - Ammortamenti	1.363.404	(10.967)	1.352.437	24,00%	324.585	3,90%	52.745
Sopravvenienze da disinquamento fiscale - Altre rettifiche	(10.161.609)	495.083	(9.666.526)	24,00%	(2.319.966)	-	-
Altre variazioni Ires	(8.445)	8.444	(1)	24,00%	-	-	-
Plusvaenze differite ex art. 86 tuir	(3.367.878)	1.683.937	(1.683.941)	24,00%	(404.146)	-	-
Strumenti derivati	-	(1.252.786)	(1.252.786)	24,00%	(300.669)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	(1.662.711)			(24.362)		
di esercizi precedenti	11.592.233			11.592.233		
Totale perdite fiscali	9.929.522			11.567.875		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	9.929.522	24,00%	2.383.085	11.567.875	24,00%	2.776.290

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile Ires			
Risultato prima delle imposte		-6.091.925	
Onere fiscale teorico aliquota:	24,00%		-1.462.062
Differenze temporanee tassabili		-258.721	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		5.035.806	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		-132.063	
Differenze che non si riverseranno sugli anni successivi		-232.559	
Differenze tassabili in esercizi successivi		1.683.937	
a) Imponibile fiscale ad aliquota agevolata			
b) Imponibile fiscale		4.475	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio ad aliquota ordinaria del 24,00% (b x 24,00%)		1.074	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio ad aliquota ridotta % (a x ..)			
Totale imposte sul reddito		1.074	
Onere effettivo di imposta	0,00%		

Determinazione dell'imponibile Irap			
Imponibile di bilancio		2.337.902	
Onere fiscale teorico aliquota:	3,90%		91.178
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		10.966	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Differenze che non si riverseranno sugli anni successivi		840.508	
Imponibile fiscale		3.189.377	
Imposte correnti		124.386	
Onere effettivo di imposta	5,32%		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	21
Impiegati	99
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	125

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16, del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	279.670	75.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16-bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	66.800
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	66.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale sono desumibili dal prospetto seguente.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	90.912.707	90.912.707
Totale	90.912.707	90.912.707

Si precisa che le azioni sono prive del valore nominale.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, primo comma, numero 18 del codice civile, si informa che la società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 19 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9 del codice civile, si riportano le seguenti informazioni su impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni che si riferiscono al sistema dei rischi sono tali da riflettere il rischio derivante dalle fidejussioni rilasciate da Veronafiere ed esistenti alla chiusura dell'esercizio e quelli per le garanzie ipotecarie.

Fidejussioni: Il conto fidejussioni ammonta ad euro 2.642.944 per garanzie rilasciate a favore di espositori per la loro partecipazione ad eventi in qualità di enti pubblici per euro 237.363, ad euro 1.090.581 a favore del Comune di Verona per le opere di ampliamento del parcheggio multipiano, di euro 600.000 mila a favore del Banco BPM SpA per un affidamento concesso a terzi per un progetto europeo, di euro 615.000 a favore di Intesa San Paolo relativa all'associazione Organic Link ed euro 100.000 a favore di Banca Intesa San Paolo inerente il finanziamento della partecipata Milanez e Milaneze.

Il conto Garanzie reali ipotecarie si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni con scadenza marzo 2023;

- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2/3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni in scadenza a novembre 2030;
- Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex pad. 10 e 11 nel passato), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto con scadenza settembre 2025;
- Garanzie ipotecaria di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro con scadenza aprile 2025 e di 12 milioni con scadenza settembre 2024;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro con scadenza settembre 2024;
- Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Credito Valtellinese per un valore di 9 milioni di euro con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

La società non presenta passività potenziali, salvo alcuni contenziosi a fronte dei quali sono stati accantonati appositi fondi rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447-bis del codice civile, si attesta che la società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2447-decies del codice civile, si attesta che la società non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis del codice civile, si attesta che non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Veronafiere, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le manifestazioni che si sono svolte nei primi mesi del 2023 sembrano confermare, e anzi consolidare, il processo di ripresa delle traiettorie dimensionali, già avvertito nel secondo semestre dell'anno precedente, sia sul lato espositori e relative superfici occupate sia sul versante delle presenze dei visitatori. Dimensioni che sono notevolmente cresciute rispetto alle edizioni delle manifestazioni tenutesi nel primo semestre 2022 che risentivano ancora del sussulto della pandemia da Covid verificatosi a cavallo tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. Ma soprattutto dimensioni che cominciano già, almeno in alcuni casi, ad avvicinarsi a quelle che conosceamo nell'epoca pre-covid.

Il calendario 2023 si è aperto con una ottima edizione di Motor Bike Expo, l'evento fieristico che pone il proprio focus sul motociclista e sull'utilizzo della motocicletta: accessori, abbigliamento, itinerari, strutture. Un'edizione che ha visto triplicare il numero di visitatori rispetto a quella tenutasi l'anno precedente in periodo ancora soggetto all'incertezza pandemica, con 720 aziende presenti, di cui più di 80 provenienti dall'estero – da 35 diversi Paesi – distribuite su 100.000 mq di esposizione (80.000 indoor e 20.000 outdoor). 7 padiglioni divisi per aree tematiche, a rappresentanza di tutti i “mondi” del settore delle due ruote; 5 aree esterne con show mozzafiato e centinaia di demo ride, oltre 100 eventi a programma e oltre 3.000 moto esposte... una vera e propria “città della moto” che ha allargato e aperto i confini del quartiere fieristico di Veronafiere per confluire con attività e iniziative verso il vero e proprio centro di Verona.

Febbraio ha poi registrato la prima edizione di Fieragricola Tech, la rassegna di Veronafiere dedicata all'innovazione in agricoltura, con focus dedicati alla digitalizzazione e all'agricoltura di precisione, alle energie rinnovabili, alla smart irrigation, ai biostimolanti, con tremila visitatori professionali. È stato un debutto molto soddisfacente, che ha premiato una formula innovativa, con 60 espositori in due giorni e oltre 50 convegni di alto profilo tecnico scientifico

Il ritorno di affluenze importanti in valore assoluto di appassionati è confermato dalle due successive manifestazioni consumer in calendario.

EOS, European Outdoor Show, la seconda edizione della manifestazione dedicata a caccia, tiro sportivo, pesca, nautica e outdoor si è sviluppata su 5 padiglioni con 357 aziende (e 502 marchi) superando le 37.000 presenze, numero vicino al record italiano del settore.

Model Expo Italy: la manifestazione numero 1 in Italia per il mondo del modellismo e del gioco ha tagliato le 18 edizioni con molte novità, grazie ad una collaborazione rafforzata con le 90 associazioni di appassionati presenti, sia del territorio che nazionali. 5 i padiglioni per un totale di 60mila metri quadrati, con 450 espositori e più di 150 appuntamenti, tra spettacoli, contest e laboratori con oltre 40.000 visitatori in due giorni.

Anche le quattro intense giornate di Letexpo 2023, la seconda edizione dell'innovativa fiera dedicata a trasporti, logistica e servizi alle imprese, hanno registrato un buon bilancio conclusivo: 5 padiglioni, 60.000 mq di spazio espositivo, 310 espositori, +80% degli operatori, oltre 100 momenti di confronto tra conferenze, interviste, workshops ed iniziative sociali, 30 moderatori e 350 relatori tra i quali 8 ministri.

L'edizione numero 55 di Vinitaly ha coinvolto l'intero quartiere fieristico con oltre 100mila mq netti, diciassette padiglioni tra fissi e tensostrutture al completo, diventato per quattro giorni il più grande centro b2b internazionale del vino italiano e non solo, con più di 4mila aziende in rappresentanza di tutto il made in Italy enologico e da oltre 30 nazioni. La manifestazione si è chiusa con 93mila presenze complessive, di cui 29.600

straniere. La crescita rispetto all'ultima edizione è stata quasi totalmente determinata dagli ingressi di buyer esteri (+20% circa) provenienti da 143 paesi, che in questa edizione hanno rappresentato un terzo del totale degli operatori accreditati. Di questi, oltre mille top buyer selezionati e ospitati da Veronafiere e da Ice-Agenzia.

Vinitaly and the City, il "fuorisalone" veronese da quest'anno ritornato totalmente nella sfera organizzativa della fiera di Verona, ha inoltre registrato oltre 45mila degustazioni (+50% sul 2022) da parte dei winelover nel centro storico di Verona.

Nel 2023 Veronafiere sta predisponendo quanto necessario per addivenire nel corso dell'esercizio alla fusione per incorporazione della controllata Piemmeti Manifestazioni tecniche SpA in coerenza con le linee guida del piano di azione per la ripartenza.

Continuità Aziendale

Gli amministratori, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e connesse ad un orizzonte temporale di dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Si ricorda che, in ogni caso, la valutazione degli amministratori sul presupposto della continuità aziendale comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono per loro natura incerti.

Dopo aver effettuato tutte le necessarie verifiche e valutazioni, gli Amministratori considerando:

- l'elevato livello di patrimonializzazione di Veronafiere e l'avvenuto perfezionamento dell'aumento di capitale,
- i finanziamenti erogati a medio lungo termine stipulati nel 2020 e la rimodulazione degli stessi effettuati nel 2021 e nel 2022
- i contributi ricevuti nel 2021 e nel 2022 in relazione alle perdite sofferte nel 2020
- la ripresa dell'attività economica e dell'attività fieristica che, più specificatamente, non ha ricevuto alcun effetto negativo collegato al conflitto russo – ucraino

hanno la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione identificati, siano in grado di garantire adeguate risorse per la gestione operativa della società e del gruppo e il presente bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in base al presupposto di continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, numero 1 del codice civile, sono state poste in essere otto operazioni di acquisto di derivati OTC a copertura dei flussi finanziari attesi inerenti i tassi di interesse, tre con Banco BPM SpA di cui uno a copertura del tasso di interesse sul mutuo sottoscritto nel 2006 e due a copertura dei tassi di interesse sui conti ipotecari, altri tre con Unicredit SpA a copertura dei tre mutui sottoscritti rispettivamente nel 2006, nel 2016 e nel 2019, uno con Banca Friuladria per il mutuo sottoscritto nel 2020 e uno con Intesa San Paolo per il mutuo sottoscritto nel 2020. Tali strumenti derivati di copertura sono valutati in Hedgs Accounting secondo la seguente tabella:

Tipologia Contratto Derivato	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap
Contratto nr.	11979610	11979504	MMX_24203018	117394	117389	117399	35928681	48562/2020
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore nozionale	1.319.520	2.561.957	6.000.000	1.157.894	421.067	2.313.220	10.000.000	5.000.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Fair Value	- 35.369,66	- 69.449,58	- 52.359,88	- 20.115,03	- 7.314,73	- 49.332,36	- 59.242,00	- 64.777,80
Attività /passività coperta	Mutuo Unicredit Group SpA nr. 4908224	Mutuo Unicredit Group SpA nr. 4028383	Mutuo Unicredit Group SpA nr. 8202376	Conto Corrente Ipotecario Banco Bpm SpA n. 122326	Conto Corrente Ipotecario Banco Bpm SpA n. 123801	Mutuo Banco Bpm SpA n. 59284	Intesa San Paolo SpA n. 0ICS046135385	Banca Friuladria SpA
Scadenza Finanziamento	30/04/2025	30/04/2025	30/09/2024	13/04/2024	13/04/2024	30/04/2025	30/06/2026	30/06/2026
Variazioni FV 2022	81.810,78	159.320,69	260.534,91	44.976,51	16.355,85	136.123,50	584.318,00	327.306,71
Movimenti P. N.	46.441,12	89.871,11	208.175,03	24.861,48	9.041,12	86.791,14	525.076,00	262.528,91

Il Fair Value riportato in tabella è il prezzo teorico che si sarebbe dovuto pagare per il trasferimento delle passività finanziarie indicate in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data del 31/12/2022, fino alla data di scadenza dei singoli finanziamenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Altre informazioni

- Non sono state effettuate operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.
- Non sono state effettuate capitalizzazioni di costi d'origine interna salvo quanto capitalizzato per spese di sviluppo.
- In merito all'andamento del mercato fieristico e all'evoluzione delle manifestazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel 2022 Veronafiere SpA ha riscosso i seguenti contributi:

Veronafiere SpA	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Ministero del Turismo	799.998	11/02/2022	DI 19/05/2020 atto concessione 3592 Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE
Totale contributi incassati	799.998		

Nel corso del 2022 Veronafiere SpA ha usufruito di crediti d'imposta principalmente imputabili ai DL 21/2022, 50/2022 e seguenti (misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali) per ulteriori 339.015 euro. Si fa in ogni caso rimando a quanto oggetto di pubblicazione sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di approvare il bilancio di esercizio che chiude con una perdita di euro 6.115.096 e, con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di riportare a nuovo le perdite sofferte per euro 6.115.096.

Nota integrativa, parte finale

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Federico Bricolo